

SCUOLA E SALUTE



Programma di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute

Area Provinciale di Siena

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CONTATTI

Paola Pedani

Coordinamento provinciale Sez. Educazione alla Salute -

Tel. 0577/994072 Fax 0577/994093

Cell. 335/383790

mail: paola.pedani@uslsudest.toscana.it

PER LA ZONA/DISTRETTO ALTA VAL D'ELSA E ZONA SENESE

Paola Pedani

Tel. 0577/994072 Fax 0577/994093

Cell. 335/383790

mail: paola.pedani@uslsudest.toscana.it

PER LA ZONA/DISTRETTO VAL DI CHIANA SENESE

Adriana Tonini

Tel. 0578-713246

Cell. 3357412823

mail: adriana.tonini@uslsudest.toscana.it

PER LA ZONA/DISTRETTO AMIATA VAL D'ORCIA


Francesca Baiocchi

Tel 0577-782322

mail: francesca.baiocchi@uslsudest.toscana.it

PROGETTI DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014/2019

Alimentazione e Movimento	<p>STRETCHING che favola!</p> <p>Scuola dell'Infanzia</p>
Descrizione	<p>Ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività infatti, non solo favoriscono un più armonico sviluppo psico-motorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria.</p> <p>Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, come proposto con questo progetto, viene offerta al bambino l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica</p> <p>Il programma prevede l'organizzazione di un incontro di 2 ore formazione teorico-pratica in ciascuna scuola che ha aderito al progetto. Dopo la formazione gli insegnanti programmeranno le esperienze motorie acquisite con i bambini delle proprie classi. Sarà consegnato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata</p>
Destinatari	Insegnanti tutte le classi scuole INFANZIA
Obiettivo	<p>Favorire il benessere dei bambini</p> <p>Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico</p> <p>Prevenire e ridurre la sedentarietà proponendo movimenti divertenti e allo stesso tempo educativi</p> <p>Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile</p>
Operatori	Operatori formati Educazione alla salute- tecnici della Riabilitazione

<p>Alimentazione e Movimento</p>	<p>STRETCHING IN CLASSE</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>N.B E' PREVISTO ACCORDO DI RETE TRA ASL E DIREZIONE SCOLASTICA</p>
	<p>Il Progetto Regionale "Stretching in classe" prevede la proposizione di alcuni semplici esercizi della durata di 10 minuti da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster appeso in aula e guidati a turno dagli studenti. Gli esercizi proposti sono mirati alla riduzione dei problemi dovuti ad una posizione prolungata e scorretta sui banchi. Il progetto prevede 3 ore di formazione per gli insegnanti che, a loro volta, ripropongono agli studenti sia la parte teorica che quella pratica di esercizi. infatti, ogni giorno, a turno, un ragazzo presenta ai compagni e all'insegnante i semplici esercizi, seguendo un poster illustrativo appeso in aula. Il coinvolgimento dei ragazzi come "guida" consente loro di essere protagonisti del messaggio educativo, incrementando la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie competenze per la vita.</p> <p>Sarà consegnato materiale informativo per le famiglie sugli stili di vita sani e per ogni classe il poster per gli esercizi con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Insegnanti tutte le classi scuole PRIMARIE , priorità classi 3°</p>
<p>Obiettivo</p>	<p>Contrastare gli effetti di posizioni spesso scorrette nei banchi di scuola, contrastare la sedentarietà e favorire il benessere degli studenti</p> <p>Promuovere la consapevolezza di sé l'ascolto corporeo e la gestione dello stress</p>
<p>Operatori</p>	<p>Operatori Educazione alla salute- tecnici della Riabilitazione</p>

Salute emozioni e relazioni	STRETCHING IN CLASSE Scuola Primaria (2° livello)
Descrizione	<p>Vuole offrire al docente non solo un'occasione quotidiana di stretching da fare con la classe ma anche di lavorare sulle competenze personali , quelle abilità attraverso le quali il soggetto può acquisire una maggior consapevolezza di sé riguardo al proprio stile di vita. Sviluppare le competenze di vita per creare un contesto di apprendimento orientato alle life skills tramite la formazione agli insegnanti con 3 incontri di 3 ore ciascuno</p>
Destinatari	Insegnanti/alunni classi 3° 4° 5° scuole PRIMARIE
Obiettivo	Promuovere uno stile di vita sano sviluppando le competenze psico sociali
Operatori	Operatori Educazione alla salute FORMATI


Educazione sanitaria	PROGETTO ODONTOIATRIA Scuola Primaria
Descrizione	<p>La carie è una delle malattie croniche più diffuse nel mondo: anche in Italia la sua incidenza in età evolutiva, nonostante gli indubbi miglioramenti ottenuti in termini di salute generale, permane elevata. Da ciò la necessità di promuovere azioni in favore della salute orale intervenendo su fattori di rischio importanti quali l'igiene, le abitudini alimentari, lo stato socioeconomico. Uno degli effetti dell'attuale crisi economica è, inoltre, la rinuncia, da parte di chi non se le può più permettere, alle cure odontoiatriche o l'interruzione di percorsi di cura già intrapresi. Nel tentativo di superare disuguaglianze socio-economiche ed ampliare l'accesso a prevenzione e cure odontoiatriche, il progetto, rivolto in particolare ai bambini della scuola primaria, prevede per ogni ALUNNO DELLA SECONDA CLASSE, CONTROLLO ORALE NON CLINICO da parte di un Igienista dentale della ASL nelle scuole che aderiranno alla iniziativa preceduto da UNA LEZIONE COLLETTIVA RIVOLTA AGLI ALUNNI CON COINVOLGIMENTO DEGLI INSEGNANTI durante il quale vengono impartite nozioni di anatomia, di igiene orale e alimentare</p>

	Dopo adesione SEGUE INVIO MODULISTICA
Destinatari	studenti e insegnanti della scuola primaria (classi seconde)
Obiettivo	<i>Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti positivi per la salute orale e ridurre i comportamenti a rischio in età evolutiva</i>
Operatori	Odontoiatri e Igienisti Dentari – Dipart. Odontostomatologia ASL Toscana

Competenze trasversali	EMOZIONI E AFFETTIVITÀ Scuola Primaria
Descrizione	<p>Il Progetto prevede la collaborazione fra operatori sanitari e insegnanti, che vengono formati e affiancati per affrontare questi temi con gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare una maggior consapevolezza e rispetto di sé e dell'altro. Promuove negli studenti la conoscenza di sé e del proprio corpo, rispetto di se e degli altri, l'assertività nelle relazioni, l'autoconsapevolezza, la comprensione dei sentimenti dell'altro, la capacità di comunicare..</p> <p>Contenuti:</p> <p><u>Corporeità</u>: percorso centrato sulla consapevolezza di se e del proprio corpo sviluppata mediante attivazioni che utilizzano i sensi ed il contatto fisico con l'altro;</p> <p><u>Emozioni</u>: percorso finalizzato al riconoscimento delle emozioni</p> <p><u>Affettività</u>: percorso finalizzato al riconoscimento dei sentimenti che intervengono nelle relazioni sociali influenzandone i modi di sentire e di agire. Approfondimento del concetto di genere.</p> <p>n. 3 incontri di 3 ore formazione insegnanti (da concordare con la scuola)</p>
Destinatari	Laboratorio esperienziale per insegnanti. Realizzazione percorsi educativi con gli alunni per lo sviluppo di competenze socio-emotive e affettive
Obiettivo	Allenamento delle competenze utili per la gestione delle emozioni, delle relazioni sociali e dei rapporti affettivi

Stili di vita e alimentazione	 <p>QUANTE PIRAMIDI!!!</p> <p>Progetto educazione alimentare</p> <p>Scuola Primaria</p>
Descrizione	1 Incontro con gli alunni attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare toscana e quella nazionale e l'analisi della piramide dell'attività fisica.
Destinatari	Studenti delle scuole primarie
Obiettivo	Conoscere gli alimenti per imparare ad effettuare scelte consapevoli e partecipate.
Operatori	Dietista, Medico ASL Toscana Sud Est

Titolo	Conoscenza e approfondimento del comportamento bilingue nel bambino che apprende <p>Scuola Primaria</p>
Descrizione	Lezioni frontali di introduzione al bilinguismo con collocazione del fenomeno migratorio, caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo, con particolare attenzione ai fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi. Definizione dei tempi e modi di insegnamento/apprendimento nel bambino con L2 italiana. Individuazione dei reali fattori di rischio per le difficoltà di apprendimento nel bambino bilingue.
Destinatari	Insegnanti del PRIMO CICLO SCUOLA PRIMARIA
Obiettivo	Informare gli insegnanti sul tema del bilinguismo e iniziare un percorso anche formativo che permetta di ridurre gli invii impropri (non sanitari ma sociali) al servizio Salute Mentale Infanzia e Adolescenza Logopediste del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Usi Toscana Sud Est 2 incontri di ore 4 ciascuno

<p>Prevenzione dipendenze e relazioni tra pari</p>	<p>“UNPLUGGED “</p> <p>Programma di prevenzione dipendenze</p> <p>Scuole Secondarie di I° grado</p> <p>N.B E' PREVISTO ACCORDO DI RETE TRA ASL E DIREZIONE SCOLASTICA</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze (alcol, fumo..) basato sul modello dell'influenza sociale , di comprovata efficacia, che mira al potenziamento delle abilità personali. Il percorso educativo è quindi rivolto a favorire il pensiero critico, la capacità decisionale, il problem solving, la comunicazione efficace, la capacità di relazione interpersonale, l'empatia e la capacità di gestire le emozioni. Inoltre il progetto , intende intervenire sui <u>fattori predisponenti</u> cercando di modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale all'uso di sostanze, aumentando le conoscenze sui rischi connessi all'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e facilitando un atteggiamento non favorevole all'uso di sostanze. Il programma prevede una formazione agli insegnanti delle scuole secondarie di I° grado di circa 20 ore (2 giorni e mezzo) attraverso una metodologia di tipo attivo-esperienziale E' previsto la consegna del</p> <div data-bbox="486 1272 1002 1612">  </div> <p>manuale per insegnanti e per studenti</p> <p>CORSO FORMAZIONE INSEGNANTI DA CONCORDARE CON LA SCUOLA NEL PERIODO 3-14 SETTEMBRE 2018</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Insegnanti/Studenti priorità classi seconde</p>
<p>Obiettivo</p>	<p><i>Prevenire o ritardare l'uso di sostanze psicotrope</i></p> <p><i>Facilitare le relazioni e la creazione del gruppo classe</i></p>

Operatori	Operatori FORMATI Educazione alla salute ed operatori SerD ASL Toscana SE
------------------	---

ALTRE PROGETTAZIONI

Salute e competenze per la vita	<p>Promuovere benessere in ambito scolastico:</p> <p>STAR BENE A SCUOLA!</p> <p>(percorso formazione per insegnanti- Life Skills Education)</p> <p>Scuola Infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado</p>
Descrizione	<p>L'insegnante è un reale agente di cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidianamente attraverso l'allenamento delle competenze di vita o trasversali (Life Skills)) in stretta connessione con la propria attività didattica.</p> <p>Le competenze necessarie per lavorare in ambito educativo e per contribuire ad una crescita sana e completa degli studenti sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il proprio pensiero critico e creativo l'OMS definisce queste competenze LIFE SKILLS</p> <p>La realizzazione dei percorsi formativi sulla metodologia Life skills education rivolta agli insegnanti può rappresentare un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi in ambito scolastico si promuove un processo dinamico che, rispetto al classico trasferimento di informazioni da apprendere e memorizzare, si costruisce con il contributo congiunto e sinergico di discente e docente: è solo attraverso <i>l'esperienza, il vivere in prima persona ciò di cui si parla, confrontandosi e riflettendo con gli altri, che diventa possibile unire aspetti emotivi e cognitivi e vivere un'esperienza che può produrre il cambiamento.</i></p> <p>Diventa allora importante che nella formazione degli insegnanti, le life skills siano contestualizzate in riferimento ad alcune più ampie dimensioni (autoefficacia, assertività,</p>

	<p>resilienza, gestione dei conflitti) di centrale importanza per una relazione nutriente, deve essere chiaro che le life skills, anche se presentate singolarmente per semplicità descrittiva ed utilità didattica, sono competenze-base che nella realtà si intersecano, si sovrappongono ed agiscono sinergicamente tutte insieme, di volta in volta ciascuna con un peso specifico diverso, e sono "i mattoncini" che vanno a costruire la persona relazionalmente competente (assertiva, resiliente, che percepisce l'autoefficacia ed è capace di gestire i conflitti, intra ed extra psichici).</p> <p>E' una raccomandazione, questa, che nasce dalla necessità di assicurare che gli insegnanti nell'applicare con gli studenti i nuovi apprendimenti ne favoriscano l'integrazione nella più globale esperienza di vita relazionale dei ragazzi (e propria) evitando che i ragazzi vivano la propria esperienza formativa come qualcosa di scisso dalla propria realtà quotidiana perdendo così qualsiasi potenziale tras-formativo, d'altro canto la metodologia life skill può validamente essere di supporto alla acquisizione da parte degli allievi di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazione 2006/962/ce – gu l. 394 del 30 .12.2006) poi definite anche con decreto ministeriale come "competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria" (dm n° 139 , 22 agosto 2007. all. 3) , soprattutto quest'ultimo documento , oltre a sottolineare la necessità di acquisire competenze settoriali, definisce come fondamentali la capacità di progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, elementi che non si faticherà a porre in relazione con molte delle skills raccomandate dall'OMS.</p> <p>Formazione degli insegnanti (almeno 12 ore di formazione) allenando le proprie competenze personali per poter favorire il benessere degli studenti</p> <p>CORSO FORMAZIONE INSEGNANTI DA CONCORDARE CON LA SCUOLA preferibilmente NEL PERIODO 3-14 SETTEMBRE 2018</p>
Destinatari	Insegnanti scuole infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado
Obiettivo	Far acquisire agli insegnanti competenze individuate come necessarie per favorire il benessere degli studenti e contribuire negli studenti capacità di buone relazioni, di ascolto, gestione

	<p><i>delle emozioni per il benessere in ambito scolastico</i></p> <p><i>Allenare le life skills personali , individuare le proprie risorse e le proprie aree di miglioramento , individuare strategie di promozione del benessere</i></p>
Operatori	Operatori FORMATI Educazione alla Salute

Salute e Adolescenza	 <p>affettività e sessualità: W L'AMORE</p> <p>Scuola Secondaria di I° grado</p>
Descrizione	<p>È un percorso formativo rivolto agli insegnanti (12 ORE) su relazioni e sessualità, ripreso e adattato dal progetto Long live love, attivo da vent'anni nei Paesi Bassi. Il Progetto italiano, finanziato dalla Regione Emilia Romagna (XV Programma Prevenzione e lotta all'AIDS) e sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna e Dipartimento di Psicologia. Il Progetto prevede la collaborazione fra operatori sanitari e insegnanti, che vengono formati e affiancati per affrontare questi temi con gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare una maggior consapevolezza e rispetto di sé e dell'altro. Promuove negli studenti la conoscenza di sé e del proprio corpo , rispetto di sé e degli altri, l'assertività nelle relazioni, l'autoconsapevolezza, la comprensione dei sentimenti dell'altro, la capacità di comunicare. L'individuo e la coppia nelle relazioni sociali e affettive, confronto con stereotipi e modelli, le malattie sessualmente trasmesse, comportamenti sessuali sicuri, prevenzione gravidanze indesiderate, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, uso di contraccettivi. Presentazione Consultorio Adolescenti e APP J LOVE SAFE SEX della RT . Un incontro diretto del gruppo classe con gli operatori permetterà di conoscere i servizi per i giovani (Consultorio adolescenti) e di affrontare i temi legati alla prevenzione delle gravidanze indesiderate e delle infezioni sessualmente trasmissibili. È previsto un momento informativo iniziale e uno finale per i genitori e la</p>

	possibilità di effettuare alcuni incontri sulla relazione genitori-figli adolescenti. CORSO FORMAZIONE INSEGNANTI DA CONCORDARE CON LA SCUOLA preferibilmente NEL PERIODO 3-14 SETTEMBRE 2018
Destinatari	Insegnanti - studenti (classe terza) scuole secondarie di primo grado
Obiettivo	<i>Aiuta i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro</i>
Operatori	Operatori FORMATI educazione alla salute e Consultorio giovani ASL Toscana SE

Salute e adolescenza	Affettività e sessualità: CONTRACCEZIONE E PREVENZIONE MST Scuola Secondaria di II° Grado
Descrizione	<p>Un incontro in classe di 2 ore per fornire conoscenze generali sulle malattie sessualmente trasmesse e sulle modalità di trasmissione. Prevenire le gravidanze indesiderate. Accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di specifiche e corrette attitudini comportamentali per la prevenzione dell'esposizione. Saper riconoscere e gestire situazioni a rischio.</p> <p>PEER EDUCATION: riconosciuta come metodologia efficace per la fascia di età adolescenziale (promossa dall'OMS) rappresenta lo strumento per trasferire informazioni all'interno del gruppo dei pari, favorendo atteggiamenti che promuovono il benessere della persona. Gli adolescenti diventano soggetti attivi della propria formazione e responsabili in prima persona della propria educazione.</p>
Destinatari	Studenti scuole secondarie di II° grado.
Obiettivo	Acquisire delle informazioni relative alle malattie sessualmente trasmissibili. Fornire conoscenze generali sulla contraccezione Presentazione Consultorio Adolescenti e presentazione APP "J LOVE SAFE SEX" DELLA Regione Toscana.
Operatori	Operatori Educazione alla Salute e Consultorio adolescenti ASL SE

Educazione alimentare	<p>FOODNESS</p> <p><i>“Sportello di ascolto” per stare benissimo</i></p> <p>Scuola secondaria di II° grado</p>
Descrizione	<p>Una volta al mese per due ore, un operatore esperto di alimentazione sarà a disposizione dei ragazzi che vorranno informazioni su un corretto stile alimentare per la loro età.</p> <p>Nell'occasione sarà data notizia della possibilità di continuare gli incontri il mese successivi a scuola o presso i consultori adolescenti e saranno illustrati tutti i percorsi disponibili</p>
Destinatari	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado
Indicatore sentinella	Numero di accessi/Numero di studenti
Obiettivo	Promuovere un corretto stile alimentare e di vita attiva per effettuare scelte consapevoli e partecipate
Operatori	Dietista, Medico Dipartimento di Prevenzione ASL Toscana SE

Cultura della sicurezza	<p>Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Scuole Secondarie di II° grado</p>
Descrizione	I contenuti del pacchetto formativo saranno modulati secondo l'indirizzo tecnico, professionale o liceale della scuola . incontri con studenti di 2 ore classi 3° e 2 ore classi 4
Destinatari	Studenti classi 3° e 4° Scuole Secondarie di II grado
Obiettivo	Educare gli studenti a porre attenzione ai potenziali rischi, per cambiare atteggiamenti scorretti e potenzialmente pericolosi durante esercitazioni pratiche di laboratorio. Contribuire alla formazione di futuri lavoratori già preparati all'idea della prevenzione dei rischi
Operatori	Medici e Tecnici del Dipartimento della Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro del Dipartimento di prevenzione ASL Toscana SE

Cultura della donazione e del volontariato	<p>“PERCHE’ DONARE”</p> <p>Scuola Secondaria di II° grado</p>
Descrizione	<p>L'incontro in aula di circa 1-2 ore ha l'obiettivo di trasmettere il significato ed i valori della solidarietà, Far conoscere la realtà associazionistica del volontariato e del dono, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della donazione</p> <p>Sollecitare nei ragazzi e negli insegnanti maggior interesse alle problematiche riguardanti la donazione</p> <p>SEGUE MODULISTICA DOTT.SSA SAVELLI PER DONAZIONE ORGANI</p>
Destinatari	Studenti 4° e 5° scuole secondarie di 2°
Obiettivo	Promuovere la cultura del “DONO” come gesto di responsabilità sociale, sensibilizzando le nuove generazioni alla donazione del sangue , organi e altri tessuti
Operatori	Coordinamento interaziendale Donazione Organi e tessuti , Associazioni Donatori di sangue , operatori Educazione alla Salute

PROGETTI DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014/2019

Stili di vita e alimentazione	<p>ISTITUTI ALBERGHIERI ED AGRARI PER LA SALUTE</p> <p>Scuole secondarie di II° grado</p>
Descrizione	<p>Incrementare le competenze degli studenti sul concetto di alimentazione sana, includente il consumo di frutta e verdura, la riduzione del consumo di sale marino rispetto a quello iodato, la sensibilizzazione sulle problematiche degli allergeni. E' prevista la formazione degli insegnanti, gli istituti alberghieri formeranno successivamente gli studenti nel loro percorso didattico non soltanto con le necessarie competenze in ambito di ristorazione e distribuzione ma anche in qualita' di promotori di salute, facilitando così la diffusione di comportamenti alimentari sani tra i consumatori</p>
Destinatari	Docenti e studenti degli Istituti Alberghieri

Obiettivo	Incrementare le competenze degli studenti sul concetto di alimentazione sana, includente il consumo di frutta e verdura, la riduzione del consumo di sale marino rispetto a quello iodato, la sensibilizzazione sulle problematiche degli allergeni
Operatori	Medici Dipartimento di Prevenzione e operatori Educazione alla Salute ASL Toscana Sud Est

Competenze per la vita e stili di vita	LABORATORIO TOSCANA DA RAGAZZI. RESILIENZA E STILI DI VITA Scuole secondarie di II° grado
Descrizione	Percorso di formazione rivolto agli insegnanti , in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale che prevede la partecipazione attiva degli insegnanti per incrementare l'empowerment, la resilienza personale e di comunita' al fine di sostenere gli insegnanti ed i ragazzi in ambito di scelte di vita salutari e raggiungimento del benessere individuale e collettivo
Destinatari	Insegnanti delle scuole secondarie di II° grado sui temi della resilienza e degli stili di vita
Obiettivo	Valorizzare le risorse individuali di resilienza degli insegnanti che possono essere impiegate per promuovere, a loro volta, quelle degli studenti.
Operatori	Operatori Educazione alla salute, operatori Dipartimento Prevenzione UNIVERSITA' DI FIRENZE LAbCom – Strategia Toscana da ragazzi -UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UFFICIO SCOLASTICO ambito territoriale della PROVINCIA di SIENA AREZZO GROSSETO

Titolo progetto	<u>HELP! SOMMINISTRARE FARMACI A SCUOLA</u> Farmaci salvavita e indispensabili a scuola: collaborazione con gli Istituti Scolastici <u>nei casi autorizzati e con disponibilità alla somministrazione da parte di operatori scolastici</u>
Descrizione	In risposta all'esigenza di regolamentare la somministrazione di farmaci a scuola ad alunni che ne avessero bisogno , sono stati stipulati accordi fra Ufficio Scolastico Regionale e Servizio Sanitario Regionale al fine di fornire indicazioni operative che permettessero agli alunni di continuare a frequentare le lezioni, senza la necessità di doversi assentare per l'assunzione di farmaci in orario scolastico. Visto il Decreto RT 14574 del 30.12.2016 per l'applicazione della Delibera GTR n. 653 del 25/05.2015 contenente l'approvazione schemi di accordo di collaborazione per la somministrazione dei farmaci a scuole la ASL Toscana sud est ambito territoriale di Siena, attua un percorso informativo-formativo, su formale richiesta del Dirigente della scuola interessata, <u>nei casi autorizzati e con disponibilità alla somministrazione da parte del personale scolastico</u> purché sia stata data piena attuazione al Protocollo in tutte le sue parti.
Destinatari	Insegnanti dei Nidi, Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado, personale A.T.A. in esse afferenti
Obiettivo	Garantire la salute e la sicurezza di tutti gli alunni, compreso coloro che necessitano della somministrazione di farmaci a scuola, consentendo loro regolare frequenza
Operatori	Secondo l'esigenza specifica: Medici del Dipartimento Emergenza-Urgenza, Medici ed Infermieri Ospedalieri di Medicina generale afferenti ai servizi di Diabetologia, operatori educazione alla salute della ASL Toscana sud est

Salute e adolescenza	AscoltiamoCIC -Centri di ascolto nella scuola che promuove salute Scuole secondarie di II° grado
Descrizione	Centro Informazione Consulenza così come previsto dal D.P.R. 309/90 Art. 106, dalla Direttiva Ministeriale 23/9/1996 n. 660 e dal Protocollo d 'intesa "Per la promozione e la realizzazione di attività integrate per il benessere e il successo formativo fra i giovani per lo sviluppo dell'educazione alla salute ed al benessere" fra la Regione Toscana e il Ministero dell'Istruzione Ufficio scolastico Regionale per la Toscana del 13 Febbraio 2003
Destinatari	Insegnanti, genitori e studenti delle Scuole secondaria di secondo grado
Obiettivo	Prevenire il disagio e contrastare la diffusione di comportamenti a rischio. Favorire il rapporto fra scuola e territorio in un lavoro di rete con i servizi socio-sanitari, educativi, e con il Consultorio adolescenti Promuovere la partecipazione attiva degli studenti
Operatori	Psicologi ed educatori professionali Ser.D , Consultorio Adolescenti della ASL Toscana Sud Est

PROGETTAZIONE PER AREA TERRITORIALE Zona Val di Chiana Senese

Salute e adolescenza	PEER EDUCATION PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SULLA SALUTE (LIFE SKILLS) Scuola Secondaria di II° Grado
Descrizione	PEER EDUCATION: riconosciuta come metodologia efficace per la fascia di età adolescenziale (promossa dall'OMS) rappresenta lo strumento per trasferire informazioni all'interno del gruppo dei pari, favorendo atteggiamenti che promuovono il benessere della persona. Gli adolescenti diventano soggetti attivi della

	<p>propria formazione e responsabili in prima persona della propria educazione. Il peer educator è una figura in grado di svolgere una funzione propositiva e supportava nel gruppo dei pari, mettendo a frutto i saperi teorici e pratici acquisiti in uno specifico percorso di formazione.</p> <p><u>Il percorso formativo può essere valido per l'alternanza scuola-lavoro.</u></p> <p>Si propongono n. 9 incontri di 2 ore ciascuno sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai concetti di peer education e life skills - Scelta conflitto e libertà: per una educazione alla responsabilità - L'esperienza del gruppo: apprendere a lavorare insieme - Sistema neurologico e dipendenza - Conoscere ed interagire con le emozioni attraverso le life skills - Tabagismo e problematiche alcol-correlate - Dipendenze comportamentali: il gioco d'azzardo - Stili di vita e nuovi modelli di interazione sociale - Feedback e progettualità per la restituzione e diffusione
Destinatari	Studenti scuole secondarie di II° grado. CLASSI TERZE
Obiettivo	<i>Promuovere scelte consapevoli per il proprio benessere, prevenire comportamenti a rischio, favorire buone relazioni tra pari</i>
Operatori	Operatori SerD Val di Chiana

PROGETTAZIONE PER AREA TERRITORIALE Zona Val D'Elsa

Titolo progetto	<p>Progetto: "RAGAZZI, STAND-UP!"</p> <p>PROMUOVERE LE LIFE SKILLS NEI GIOVANI</p> <p>Scuole secondarie di II° grado</p>
Descrizione	il progetto mira a promuovere la capacità degli adolescenti del territorio di fare "scelte di salute" sviluppando competenze psico-sociali e

	<p>favorendo attitudini e stili comportamentali nel tempo libero che consentano di raggiungere situazioni di ben-essere, con particolare attenzione a ragazzi/e minorenni a rischio di esclusione sociale. La metodologia <i>Life Skills Education</i>, tramite la formazione che viene realizzata con gli operatori dei servizi socio-sanitari e i volontari del servizio civile della FTSA, consente di realizzare azioni di sistema nei confronti dei giovani, tramite il lavoro in rete (riunioni d'equipe per la condivisione di obiettivi e metodologie) tra gli operatori che svolgono interventi "formali" nelle scuole e nei servizi che socio-sanitari e gli interventi "informali" messi in campo dai volontari del servizio civile della FTSA che coinvolgono gli adolescenti nel tempo libero, grazie al progetto di Educativa di strada "Piglia Bene". Lo scopo del progetto è quello di creare una cultura condivisa sulla metodologia LSE, in modo da superare l'ottica puramente informativa e prescrittiva, per promuovere lo sviluppo sociale e personale degli adolescenti, coinvolgendo attivamente gli adulti significativi di riferimento (genitori, docenti e operatori del terzo settore). I beneficiari del progetto sono i giovani tra i 15 ed i 18 anni, che, come emerge anche dal "Profilo Sociale Regionale" del 2014, in Toscana rischiano di rientrare nella categoria dei "NEET", ragazzi/e che non lavorano, non studiano e non partecipano a corsi di formazione. Il progetto mira quindi a contrastare questa condizione di inattività, che rappresenta un fattore di rischio per la salute degli adolescenti, promuovendo azioni di sistema tra educatori, assistenti sociali e volontari del terzo settore, che condividono la metodologia LSE, con ricadute sia all'interno del setting scolastico che durante il tempo libero, nei naturali luoghi di aggregazione o attraverso i Social Network.</p>
Destinatari	<p>- Ragazzi e ragazze iscritti al biennio dell'Istituto San Giovanni Bosco di Colle Val d'Elsa e Roncalli - Sarrocchi di Poggibonsi . Docenti coordinatori del biennio della scuola secondaria di secondo grado</p>
Obiettivo	<p>Promuovere il benessere degli adolescenti nell'ottica dello sviluppo di comunità e favorire la partecipazione attiva degli adolescenti e dei giovani alle opportunità presenti nel territorio della Val d'Elsa.</p>
Operatori	<p>Operatori Educazione alla Salute in collaborazione con FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA - Comuni della Val D'Elsa Il Progetto "P.iG.lia Bene 2" - Politiche Giovanili per il Ben-essere</p>